

Vandalismi nella sede Amt, la condanna di Tursi: “Impegnati a salvare azienda e posti di lavoro”

di **Redazione**

17 Novembre 2014 - 8:10



Genova. “L’interruzione e la devastazione del centro operativo e degli uffici di Amt, compiute venerdì scorso da gruppi di dipendenti, è un fatto gravissimo e inconcepibile nella lunga storia delle lotte e delle occupazioni sindacali del nostro Paese”. Questo è quanto si legge in una nota del Comune di Genova, che condanna gli atti di vandalismo.

“Anche nei momenti di scontro più duro i lavoratori hanno sempre difeso le fabbriche e gli impianti, non li hanno smantellati. In questo caso è stata colpita un’azienda pubblica, proprietà dei genovesi. E’ stato danneggiato ed è rimasto bloccato per ore il sistema di controllo del movimento dei bus e di informazione ai cittadini in una giornata di grande disagio per la città - prosegue la nota - Ci saremmo attesi che i rappresentanti sindacali di azienda e di categoria presenti si adoperassero per impedire questi comportamenti, o almeno li condannassero senza attenuanti dopo l’accaduto. Minimizzare o tentare di giustificare quegli atti a dispetto della documentata realtà dei fatti non fa che incoraggiarne altri”.

In tante aziende in Italia e a Genova, in questo momento, sono in gioco i posti di lavoro. “In Amt, al contrario, l’Amministrazione è impegnata a garantire la vita dell’azienda e a

tutelare tutti i posti di lavoro diretti e in appalto. Ciò deve essere ben chiaro ai lavoratori e alla città. Per questo obiettivo è però indispensabile tenere in equilibrio i conti della società pubblica e si pone la necessità di rinegoziare l'integrativo, senza perdere altro tempo - conclude Tursi - L'amministrazione comunale non rinuncerà a fare il possibile per salvare l'azienda di trasporto dei genovesi".